



TORINO JAZZ FESTIVAL

20 — 30
APRILE
2024

TJF TORINO
JAZZ
FESTIVAL

torinojazzfestival.it

GALLERIE D'ITALIA
TORINO

NON HA L'ETÀ

IL FESTIVAL DI SANREMO
IN BIANCO E NERO 1951-1976

Adriano Celentano sul palco del Festival di Sanremo 1961.
Franco Gennarini © Archivio Pubblicità Intesa Sanpaolo

01/02/2024
12/05/2024

Gallerie d'Italia - Torino
Piazza San Carlo, 156

CON IL PATROCINIO DI



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



GALLERIEDITALIA.COM

INTESA  SANPAOLO

La dodicesima edizione del Torino Jazz Festival si snoda lungo un arco temporale di 11 giorni presentandosi come una delle più ricche di sempre: una carrellata di eventi in cui si susseguono grandi concerti sui palchi e nei club, conferenze, presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche, marching band e molto altro ancora.

Anche quest'anno il festival propone un cartellone di qualità con artisti di caratura internazionale e dialoga con le realtà culturali cittadine, coinvolgendo in maniera profonda il territorio. Il numero di jazz club presenti nella programmazione cresce, sprigionando musica in ogni circoscrizione; le biblioteche civiche ospitano rilevanti incontri culturali, i jazz blitz ci fanno scoprire a suon di note un'altra Torino.

Alle nuove generazioni è dedicata un'attenzione particolare. Nell'ambito del progetto Torino Futura, il TJF accoglierà gruppi di studenti della scuola secondaria superiore che potranno conoscere i meccanismi di un grande evento dal vivo negli aspetti sia organizzativi sia artistici. E avvicinarsi alla magia del jazz con biglietti a portata delle loro tasche, perché per gli under 14 i biglietti del festival hanno il costo simbolico di 1 euro.

Il programma abbraccia quest'anno anche la celebrazione della Festa della Liberazione il 25 aprile, con uno speciale concerto della cantante maliana Fatoumata Diawara e come sempre non manca di omaggiare il 30 aprile, "Giornata Internazionale del Jazz" UNESCO con eventi speciali.

Da sempre il pubblico mostra per la manifestazione un calore e un affetto unici; per questo un doveroso ringraziamento va al grande lavoro degli artisti, di tutto lo staff del festival e alla direzione artistica affidata a Stefano Zenni.

Buon TJF 2024 a tutte e a tutti!

Rosanna Purchia

Assessora alla Cultura

Stefano Lo Russo

Sindaco di Torino



Fondazione
CRT

Siamo parte della Storia del
Torino Jazz Festival:
sosteniamo l'arte e
la cultura per coinvolgere
nuovi pubblici e promuovere
il territorio.

fondazionecrt.it



#TJF2024

Quanti tipi di jazz esistono? Quanta creatività viene stimolata nel mondo della musica dall'estetica afroamericana? E come cambia la tradizione, come percepiamo le novità, cosa si sta trasformando sotto nostri occhi? Duke Ellington — di cui quest'anno cadono i 50 anni dalla morte — amava definire la sua musica «beyond category», oltre le categorie. Quali? Quelle stilistiche certo, ma anche quelle culturali, che ci costringono in forme espressive e ruoli "identitari". Mentre intanto la Storia cambia, le persone si muovono, le musiche si trasformano.

Il Torino Jazz Festival segue Ellington e si apre alle tante forme del jazz: accoglie i grandi musicisti che celebrano la tradizione più alta e vitale, lascia spazio alle ibridazioni con i generi più disparati — dal rap all'elettronica, dal soul al folk, dalla classica al rock — che da tempo ravvivano la parola "jazz" in senso autenticamente contemporaneo, invita alla scoperta di artisti ancora poco conosciuti, promuove la creazione di nuova musica che si avvia verso un nuovo pubblico, festeggia la gioia di ritrovare i maestri che sanno rinnovarsi.

Un festival oltre le categorie, certo, ma anche oltre i confini (non solo geografici), dove le persone si ritrovano nel nome di una musica — il jazz — nata per celebrare una comunità libera.

Stefano Zenni

Direttore Artistico

DAVE HOLLAND TRIO FEATURING KEVIN EUBANKS AND ERIC HARLAND

H 21.00 Teatro Alfieri

Dave Holland, contrabbasso
Kevin Eubanks, chitarra elettrica
Eric Harland, batteria

Triangolo perfetto, con i vertici coperti dai maestri indiscussi del proprio strumento. Il jazz sapientemente dosato nel concerto da questo power trio ci riporta al Dave Holland degli esordi, quello che veniva chiamato da Miles Davis a suonare in capolavori assoluti del jazz-rock come *In a Silent Way* e *Bitches Brew*, prima di avviare una importante carriera solista in qualità di gigante del contrabbasso, compositore e didatta. Holland, già applaudito sul palco del TjF 2014 in du con Kenny Barron, con questo nuovo gruppo si muove in un territorio espressivo diversissimo, anche grazie alla chitarra di Kevin Eubanks, dalle solide basi jazz ma innervata di suoni rock che evocano Jimi Hendrix e dalla batteria di un veterano come Harland che ha lavorato con Terence Blanchard, Charles Lloyd, Chris Potter.



POSTO UNICO NUMERATO €15

CHRISTIAN McBRIDE

H 21.00 Teatro Colosseo

Christian McBride, contrabbasso

Nicole Glover, sax tenore

Ely Perlman, chitarra elettrica

Mike Kings, tastiere

Savannah Harris, batteria

L'otto volte vincitore di Grammy, contrabbassista, compositore e bandleader Christian McBride da qualche anno è anche il direttore artistico dello storico Newport Jazz Festival e di altre importanti istituzioni culturali americane legate al jazz. McBride è inoltre un rispettato educatore e lavora per programmi radiofonici. Lo spettro delle sue attività ci mostra un'artista sfaccettato, interessato al jazz contemporaneo ma attento alle tradizioni e alla storia del genere; un retaggio artistico e culturale che difende con passione. Nei suoi primi anni di attività ha lavorato al fianco di leggende del jazz come Freddie Hubbard o Benny Golson. Mantenendosi entro un perimetro di jazz mainstream il gruppo, composto di giovanissimi musicisti portati alla ribalta da McBride nel ruolo di talent scout, riversa sul pubblico tecnica e passione senza eguali.



POSTO UNICO NUMERATO €10

GONZALO RUBALCABA TRIO

H 21.00 Teatro Colosseo

Gonzalo Rubalcaba, pianoforte

Matt Brewer, contrabbasso

Ernesto Simpson, batteria

Bambino prodigio - a sei anni suonava la batteria nell'orchestra paterna - Rubalcaba oggi è uno dei pianisti jazz più celebrati al mondo. La carriera, iniziata alla fine degli anni Ottanta grazie a mentori quali Dizzy Gillespie e Charlie Haden, è costellata di premi e riconoscimenti. Il Grammy Award vinto nel 2022 con un trio completato da Ron Carter e Jack DeJohnette come *Best Jazz Instrumental Album*, il primo in assoluto ricevuto da un jazzista latinoamericano in questa categoria, ha fatto definitivamente uscire l'arte di Rubalcaba dai confini del genere cubano che gli sono sempre stati stretti. Dopo il successo riscosso con la cantante Aymée Nuviola è tornato al trio, formato nel quale ha sempre mostrato al meglio le proprie brillanti doti strumentali, come si può ascoltare nel recente disco *Turning Point (5 Passion, 2022)*. A Torino Rubalcaba presenta il trio con due storici collaboratori, il bassista Matt Brewer e il talentuoso batterista cubano Ernesto Simpson, per un concerto che coniuga groove latino e passione jazz.



torinofutura⁺
GENERAZIONE DI CULTURA

Prima del concerto consegna a uno studente del Dipartimento Jazz del Conservatorio di Torino della borsa di studio Memoria Sergio Ramella, voluto da AICS Torino APS.

POSTO UNICO NUMERATO €15

MARTA WARELIS

H 11.30 Teatro Vittoria

Marta Warelis, pianoforte

La carriera di Marta Warelis ha ricevuto un forte impulso con il trasferimento ad Amsterdam, dove la giovane pianista polacca ha trovato subito terreno fertile per sviluppare la propria musica: un mondo sonoro articolato che si muove liberamente nel campo dell'improvvisazione. Warelis è certamente debitrice degli insegnamenti di maestri come Cecil Taylor ma si dimostra capace di esprimersi in maniera personale, ora con foga ora con delicatezza, preparando il pianoforte con sonorità inconsuete e suggestive. In contesti diversi, come il gruppo Hupata, il trio Omawi o con i musicisti più creativi della ricca scena olandese, ha ulteriormente allargato il proprio raggio d'azione stilistico. Recentemente è stata coinvolta da Dave Douglas nel suo progetto Secular Psalms ed è approdata con esiti originali all'incisione in piano solo (*A Grain of Earth, Relative Pitch*, 2022) dove la sua arte arriva a maturazione.



Marta Warelis ©Sara Anke Morris

TJF
ESCLUSIVA

POSTO UNICO NUMERATO €5

SÉLÉBÉYONE

H 18.00 HMA - Hiroshima Mon Amour

Steve Lehman, Maciek Lasserre, sassofoni, elettronica
Hprizm/High Priest, Gaston Bandimic, MC, voci
Damion Reid, batteria

Sélébéyone è una parola wolof che si può tradurre con il termine "intersezione". Combinando insieme jazz sperimentale e liriche rap, sia in inglese sia in wolof (idioma parlato tra Senegal, Gambia e Mauritania), Sélébéyone non si limita a un superficiale lavoro di unione tra linguaggi ma trova nuove strade per le diverse qualità ritmiche armoniche e melodiche dei generi, fondendo l'improvvisazione del jazz contemporaneo con l'immediatezza contagiosa dell'hip hop. Il debutto nel 2016 è stato salutato dalla critica come una sintesi di underground, hip hop, jazz ed elettronica che cambia le regole del gioco. La seconda prova, l'album *Xaybu* (Pi Recordings, 2022), ha rafforzato la compenetrazione tra le varie culture musicali. La densità del sound design, la fluidità delle improvvisazioni proposte dai due fiati, l'altezza filosofica dei testi hanno raggiunto la perfezione. Il risultato è un discorso che esplora nel profondo misticismo e spiritualità attraverso la lente della musica sperimentale.



INGRESSO IN PIEDI €10

FATOUMATA DIAWARA

“LONDON KO”

MUSICA DELLA LIBERAZIONE

H 21.00 Teatro Regio

Fatoumata Diawara, voce, chitarra; **Juan Finger**, basso;
Jurandir Santana, chitarra elettrica;
Fernando Tejero, tastiere; **Willy Ombe**, batteria

Nata in Costa d'Avorio da genitori maliani e cresciuta con dieci fratelli, ha iniziato a recitare da bambina e a diciannove anni ha lasciato la casa contro il volere della famiglia per seguire la propria vocazione teatrale, iniziando anche a cantare nei club di Parigi. È stata corista per Dee Dee Bridgewater e ha partecipato a diversi film e al documentario *Mali Blues*. Diawara ha debuttato nel 2011 con un album che ospitava leggende come John Paul Jones e Tony Allen. L'artista porta in tour un concerto largamente basato sul suo ultimo disco *London Ko* (Wagram Music, 2023), con il quale reinventa la musica africana tradizionale, unendo le proprie radici mandinka a suggestioni afrofuturistiche e a influenze afrobeat, jazz e pop. Una sintesi che si riflette nel titolo dell'album, unione dei nomi di Londra e della capitale maliana Bamako. Spiega Diawara: «Per me, London Ko significa aprire la mente» e si inventa uno spazio e un tempo alternativi dove la musica diventa messaggio di speranza, di gioia di vivere, di umanità.



TJF
ESCLUSIVA

Nell'ambito delle celebrazioni istituzionali per il 25 aprile, in memoria di Dante di Nanni e della gioventù resistente. Promosso dalla Città di Torino con il sostegno del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte

**INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
 DAL 17 APRILE (ORE 10) SU WWW.TORINOJAZZFESTIVAL.IT**

ALEX HAWKINS / MATT WRIGHT

“SUITE DUKE”

H 18.00 **Piccolo Regio Giacomo Puccini**

Alexander Hawkins, pianoforte, immagini, concept
Matthew Wright, giradischi, live sampling, sound design, film
 “Suite Duke” è frutto di una commissione del Torino Jazz Festival ad Hawkins che non ha mai fatto mistero di considerare Ellington come un’influenza fondamentale: un suo disco del 1929, Saturday Night Function, è uno dei suoi primi ricordi infantili musicali. Non è una novità per Hawkins affrontare brani di Duke Ellington, ma è la prima volta che gli dedica un intero concerto. Il programma entra nel mondo sonoro di Ellington, ne scompone i temi, elabora escursioni elettroniche, interagisce con l’immagine, proponendo al pubblico rarissime fotografie anni Sessanta della band del Duca. Hawkins è considerato il “futuro” del pianoforte jazz europeo, a suo agio con musicisti del calibro di Anthony Braxton, Shabaka Hutchings e con le icone del jazz africano di stanza a Londra Louis Moholo-Moholo e Mulatu Astatke. Ha ricevuto commissioni da BBC, dalla Pierre Boulez Saal di Berlino e da numerosi festival. Matthew Wright è un compositore, produttore e un sound designer inglese che lavora in ambito elettronico, con il teatro e con la danza. Le sue collaborazioni musicali includono Evan Parker e Peter Evans.



TJF

PRODUZIONE ORIGINALE



POSTO UNICO NUMERATO €10

GHOST HORSE “IL BENE COMUNE”

H 22.00 Bunker

Dan Kinzelman, sassofoni, clarinetto basso; **Filippo Vignato**, trombone; **Glauco Benedetti**, bombardino, tuba; **Gabrio Baldacci**, chitarra baritono; **Joe Rehmer**, basso; **Stefano Tamborrino**, batteria

Ghost Horse si autodefinisce come «un ecosistema oscuro e misterioso che digerisce, scompone e ricombina elementi di free jazz, hip hop, blues e loop music su un ricco humus di poliritmie latine e africane». Il risultato è affascinante e velatamente minaccioso: «qualcosa che pulsa con le forze viscerali della natura quando riprende possesso di strutture abbandonate». Il gruppo è l'espansione di Hobby Horse, trio avant-jazz che negli ultimi dieci anni si è imposto sulla scena italiana più creativa. Nel 2022 esce il terzo disco, 'Il Bene Comune' (Hora Records). La struttura del lavoro si basa sulla familiarità rispetto a moduli elementari, motivi semplici e ripetitivi. Questa semplicità offre la possibilità di una spiccata libertà individuale per ogni membro del sestetto. Eppure, questa libertà va esercitata con responsabilità, così da poter conservare l'equilibrio della struttura più ampia, evitando il collasso totale o la perdita di significato. Come per la gestione del bene comune l'apporto individuale deve armonizzarsi nel collettivo.



Ghost Horse ©Matteo Mangherini

INGRESSO IN PIEDI €10

SAKINA ABDOU “GOODBYE GROUND”

H 11.30 e H 16.00 Casa Teatro Ragazzi e Giovani
sala piccola

Sakina Abdou, sax tenore

I frequentatori più attenti del TjF la ricordano lo scorso anno sul palco del Lingotto con la Red Desert Orchestra di Eve Risser. Flautista e sassofonista francese, Sakina Abdou (1984) inizia a lavorare nell'area dell'improvvisazione libera e del jazz sperimentale dall'età di 14 anni, frequentando i collettivi intorno alla sua città, Lille. Mentre si dedica all'attività live si perfeziona studiando sassofono classico, contemporaneo e jazz, arti visive e pedagogia, un percorso che ne allarga gli orizzonti espressivi. Negli ultimi anni il suo talento è esploso con tante collaborazioni diverse ma è soprattutto la dimensione del concerto "in solitudine" che le ha portato il riconoscimento internazionale. Il concerto in solitudine torinese è imperniato sul disco Goodbye Ground (Relative Pitch Records, 2022) registrato con un apparecchio casalingo e senza ausili dell'elettronica. Un lavoro quasi artigianale, proposto per pochi ascoltatori raccolti intorno alla sassofonista, in un dialogo intimo che esalta il suo suono possente ed emozionante.



TjF

ESCLUSIVA

POSTO UNICO NUMERATO €5

DOWN BIT DUKE “OMAGGIO FANTASCIENTIFICO A DUKE ELLINGTON”

H 18.00 CAP10100



Francesco Bearzatti, sassofoni, clarinetto

Stefano Riso, contrabbasso, elettronica

Mattia Barbieri, batteria

Simone Sims Longo, elaborazione video

Anatomy of a Murder (1959) è uno dei dischi più importanti del Duke Ellington anni Cinquanta, colonna sonora dell'omonimo film di Otto Preminger e tra le prime partiture affidate da Hollywood a un musicista jazz. Down Bit Duke offre una rilettura distopica della musica del film di Preminger, che peraltro suona ancora oggi fresca. Il trio trasforma, smonta e ricompone il lavoro di Ellington in ottica contemporanea. Anche se l'ascoltatore può riconoscere spezzoni del soundtrack originale, il trio utilizza frammenti di quel repertorio come campioni per realizzare dei beat: proprio come succede nel processo creativo della musica hip hop. Il beat che Ellington cercava nella sua musica diventa bit nei brani del trio, rappresentando il linguaggio binario del quarto strumento in sala, il computer. Per l'occasione il trio si amplia a quartetto e le immagini originali del film prendono nuova vita, grazie all'elaborazione video in tempo reale che dialoga con il flusso musicale.



INGRESSO IN PIEDI €10

ROBERTO GATTO “TIME AND LIFE – THE MUSIC OF TONY WILLIAMS”

H 21.00 Teatro Monterosa

Roberto Gatto, batteria

Alfonso Santimone, pianoforte, tastiere, elettronica

Marcello Alulli, sassofoni

Umberto Fiorentino, chitarra

Pierpaolo Ranieri, basso elettrico

Tony Williams (1945-1997) fece il suo folgorante esordio nel 1963, appena diciassettenne, nel leggendario quintetto di Miles Davis e rimase con lui durante la svolta elettrica di fine Sessanta. A vent'anni incise Lifetime con un giovanissimo John McLaughlin; un lavoro che anticipò formazioni storiche del jazz-rock come Weather Report e Mahavishnu Orchestra. Nei decenni successivi Williams esplorò nuovi territori, destreggiandosi tra jazz contemporaneo e produzioni con Bill Laswell. Per Roberto Gatto, il batterista italiano jazz più noto al mondo, lavorare su Williams rappresenta una sfida: «lui è stato uno dei miei punti di riferimento, un innovatore, ma soprattutto un magnifico band leader e compositore. Incarna quanto di più completo è accaduto nella scena del jazz a partire dagli anni Sessanta. Non è stato solo uno dei più originali e influenti batteristi della storia del jazz, ma un raffinato compositore e un visionario leader, una figura poliedrica». La sensibilità di Roberto Gatto come batterista/compositore/leader gli consente di omaggiare la concezione musicale di Williams in modo aperto e sperimentale.



Roberto Gatto @Miko Giovanni Coniglio

In collaborazione con
Fondazione Musica per Roma

POSTO UNICO NUMERATO €10

JAZZ IS DEAD! FESTIVAL 2024

24-25-26 MAGGIO 2024
ANTEPRIME 6-8-28 APRILE
EPILOGO 7 GIUGNO

JAZZISDEADFESTIVAL.IT
TORINO / MILANO



ROSCOE MITCHELL/ MICHELE RABBIA

H 18.00 Sala 500, Lingotto

Roscoe Mitchell, sassofoni

Michele Rabbia, percussioni, elettronica

Roscoe Mitchell (Chicago, 1940) tra i fondatori della AACM (Association for the Advancement of Creative Musicians) è uno dei musicisti che, pur avendo fatto la storia del jazz, si mantiene su livelli altissimi di creatività artistica anche nel nuovo millennio. Dopo aver esordito negli anni Sessanta diventa un protagonista dell'avanguardia portando il suo polistrumentismo al servizio dell'Art Ensemble of Chicago. Parallelamente Mitchell approfondisce l'esibizione in solo, esplorando il ruolo espressivo del timbro, i silenzi, la ricchezza dei contrasti dinamici dello strumento. Compone partiture su commissione per diverse istituzioni musicali e affianca a queste attività l'insegnamento universitario. Impossibile in poche righe dar conto dei dischi incisi e delle collaborazioni. Da menzionare il duo con Anthony Braxton e quello con Muhal Richard Abrams, la Creative Orchestra, i lavori a fianco di Evan Parker, Matthew Shipp, Craig Taborn. Condivide con lui il palco TjF il torinese di nascita Michele Rabbia, da anni considerato uno dei percussionisti più creativi in Europa. Rabbia si è esibito spesso accanto a performer teatrali e scrittori e ha suonato con Aires Tango, Antonello Salis, Stefano Battaglia e nel trio di Michel Godard.



Michele Rabbia



Mitchell Roscoe @ Joseph Blough

TjF

ESCLUSIVA

POSTO UNICO NUMERATO €15

MITCHELL/RABBIA + ZORN/NMQ POSTO UNICO NUMERATO € 25

JOHN ZORN NEW MASADA QUARTET



H 21.00 Auditorium Giovanni Agnelli, Lingotto

John Zorn, sax alto; **Julian Lage**, chitarra elettrica
Jorge Roeder, basso; **Kenny Wollesen**, batteria

John Zorn porta i settant'anni appena compiuti con energia inesauribile! Compositore, musicista e produttore, Zorn è un'istituzione della musica americana che dal jazz all'improvvisazione radicale, dal punk hardcore al doom metal, dal klezmer al lounge, alla classica contemporanea, ha dato vita a una produzione imponente e controversa, difficilmente assimilabile in categorie accademiche. Il suo più recente ensemble è il New Masada Quartet, che vede la stretta unione di altri virtuosi affini per intenti artistici. A detta dello stesso Zorn si tratta di uno dei gruppi migliori tra i tanti formati e diretti. Il talento emergente della chitarrista Julian Lage, dallo stile caldo ma intricato, il basso di Jorge Roeder e il veterano di mille imprese sonore Kenny Wollesen, con Zorn da oltre trent'anni, contribuiscono a portare l'esplosiva performance dei New Masada a un nuovo livello artistico ed emotivo. Il gruppo è condotto per mano da Zorn che con il sassofono e il proprio stile di "conduction", fatto di continue interruzioni e ripartenze fulminee, guida una musica che da sempre fa genere a sé. Nelle parole di Zorn essa è brulicante di interazioni «telepatiche» e la critica vi sente voli lirici, groove ipnotici, venature ebraiche, memorie di Ornette Coleman e delle avanguardie novecentesche.

In collaborazione
con Jazz Is Dead



Alle 12 presso
il Cinema Massimo,
il regista Mathieu Amalric
incontra il pubblico
dopo la proiezione del
documentario Zorn III.



TJF

ESCLUSIVA

POSTI NUMERATI €20/€15

MITCHELL/RABBIA + ZORN/NMQ POSTO UNICO NUMERATO € 25

PREMIO CARLO U. ROSSI



H 21.00 Teatro Colosseo

L'Associazione Carlo Rossi promuove il premio a lui dedicato, primo riconoscimento in Italia alla produzione artistica. Parallelamente, ogni anno, istituisce una borsa di studio per un master di alta specializzazione in produzione musicale. Carlo Rossi, mancato in un tragico incidente nel 2015, è stato dai primi anni Ottanta uno dei più brillanti produttori discografici italiani: l'Ira, etichetta indipendente di Firenze gli affida tutti i suoi dischi dai Litfiba ai Diaframma. Ciò che tocca diventa oro (inteso come disco) se non platino: Mau Mau, Africa Unite, Ligabue Capossela, Subsonica, Jovanotti, 883, Giuliano Palma, Negrita. E poi modella Caparezza, Baustelle, Zilli, Negrita e con Arisa vince Sanremo. L'edizione 2024 del premio è ospite del TJF. Presentati da **Rocco Papaleo** e **Carolina di Domenico**, partecipano **Caparezza** che parlerà di produzione in uno speech dal titolo "Come dirigere la fissazione", **Nina Zilli**, **Meg**, **Blue Supernova**, il **Quartetto Emanuele Cisi** (che porta sul palco un quartetto jazz e un quartetto d'archi del Conservatorio), **Negrita** e altri prestigiosi special ospiti a sorpresa.



In collaborazione con Teatro Colosseo

POSTI NUMERATI €25/€20

THE END FEATURING MATS GUSTAFSSON

H 22.00 HMA - Hiroshima Mon Amour

Sofia Jernberg, voce

Kjetil Møster, sassofoni, clarinetti, elettronica

Mats Gustafsson, sassofoni, flauto, elettronica

Ander Hana, chitarra, basso e langeleik

Børge Fjordheim, batteria

Tutti i componenti del gruppo The End hanno una lunga esperienza in ensemble di musica creativa operanti nei paesi dell'area scandinava. Mats Gustafsson, ad esempio, è il possente sassofonista e leader della notissima Fire! Orchestra. The End nasce nel 2018 con l'intento di convogliare tante modalità creative diverse in un nuovo esplosivo gruppo. Fedeli a questo principio a Gustafsson si affianca un altro sassofonista scandinavo di area free di rilievo come Kjetil Møster. Completano la formazione la cantante di origine etiopica Sofia Jernberg e due solisti con esperienze in collettivi creativi come Ultralyd o Cloroform. I musicisti di The End dipingono la propria musica come «poetica e brutale». I cinque sanno far dialogare gli estremi con notevole capacità e rapidità. I generi di riferimento sono un calderone ribollente di musica improvvisata contemporanea che comprende free jazz, noise, alternative rock, opera, grindcore, folk scandinavo e, ovviamente, jazz.



TJF
ESCLUSIVA

INGRESSO IN PIEDI €10

GIORNATA INTERNAZIONALE UNESCO DEL JAZZ

ERIC MINGUS & SILVIA BOLOGNESI "IS THAT JAZZ?"

"CELEBRATING THE INFLUENCES OF GIL SCOTT-HERON"

H 18.30 Casa Teatro Ragazzi e Giovani

Eric Mingus, voce e basso; **Silvia Bolognesi**, voce e contrabbasso; **Noemi Fiorucci**, voce; **Lusine Sargsyan**, voce; **Emanuele Marsico**, voce e tromba; **Isabel Simon Quintanar**, sax tenore; **Andrea Glockner**, trombone; **Gianni Franchi**, chitarra elettrica; **Santiago Fernandez**, pianoforte; **Matteo Stefani**, batteria

Gil Scott-Heron - scrittore, musicista, compositore ed attivista afroamericano - è l'ispirazione che muove il progetto della formazione "Is that Jazz?". Tra le produzioni dell'artista, il brano Revolution Will not Be Televised è il filo conduttore dell'esecuzione, con collegamenti attraverso il testo ad altri brani del repertorio, in un flusso continuo che vede momenti sia improvvisati che arrangiati. L'organico del gruppo (il cui nome è ripreso da un noto brano di Scott-Heron) spinge la realizzazione musicale verso uno spirito free-disco-funk. Revolution Will not Be Televised, Madison Avenue, Shut 'em Down, The Prisoner, Home is Where the Hatred Is, We almost Lost Detroit, Lady Day & John Coltrane, sono solo alcuni dei brani in repertorio, a cui si aggiungono i temi originali di Silvia Bolognesi, bassista e leader di spregiudicata creatività. Il progetto si avvale della straordinaria partecipazione di Eric Mingus, figlio d'arte, sicuramente uno degli interpreti più autentici del repertorio di Scott-Heron.



In collaborazione con
Toscana Produzione Musica

POSTO UNICO NUMERATO €10



GIORNATA INTERNAZIONALE UNESCO DEL JAZZ

PAOLO FRESU QUINTET/ PAOLO SILVESTRI/TORINO JAZZ ORCHESTRA "REPENS"

H 21.00 Auditorium Giovanni Agnelli, Lingotto

Paolo Silvestri, direzione, composizione, arrangiamento

Paolo Fresu Quintet: Paolo Fresu, tromba, flicorno;
Tino Tracanna, sassofoni; Roberto Cipelli, pianoforte;
Attilio Zanchi, contrabbasso; Ettore Fioravanti, batteria

Torino Jazz Orchestra: Fulvio Albano, sax tenore, sax
soprano e clarinetto; Claudio Chiara, Valerio Signetto,
Gianni Virone, Marco Tardito, sassofoni, clarinetti, flauti;
Andrea Tofanelli, Tiziano Ruggeri, Fulvio Chiara, Felice
Reggio, trombe, flicorni; Luca Begonia, Stefano Calcagno,
Danilo Moccia, Gianfranco Marchesi, tromboni

Il Quintetto di Paolo Fresu taglia il traguardo dei quarant'anni, formato dagli stessi musicisti che lo hanno creato nel 1984. Un anniversario da record! Repens allude all'improvvisazione in senso musicale e come stile di vita. Il gruppo - spiega Fresu - ha superato: «gli ostacoli dei quattro decenni trascorsi assieme e vive il presente con lo slancio di sempre». Per celebrare la ricorrenza il TJF ha chiesto a Paolo Silvestri di elaborare, a partire dalle musiche ancora inedite di Repens, una partitura da affidare al quintetto e alla Torino Jazz Orchestra. Silvestri racconta così l'ambizioso lavoro: «Con la scrittura vorrei ricostruire in maniera dettagliata molte parti nate dall'improvvisazione, ma vorrei anche che l'orchestra avesse una sua personalità, un suo mondo sonoro indipendente dal quintetto. Nello stesso tempo vorrei mantenere il più possibile gli spazi per l'improvvisazione solistica e collettiva. Ci saranno certamente parti variabili che permetteranno anche a me di improvvisare come direttore, in alcuni casi scegliendo cosa e come dirigere direttamente sul palco durante il concerto».



POSTI NUMERATI €20 / €15

SUSPENDED GROOVES



Foto di Mamo Delpero

Suspended Grooves è un'installazione che esplora il dialogo culturale ed estetico tra il jazz e la sua rappresentazione fotografica. 24 immagini che affondano le radici nella tradizione iconografica del jazz e la reinterpretano in chiave contemporanea attraverso la diversità degli approcci narrativi e della sensibilità individuale che contraddistingue i fotografi del Collettivo Fotografi Jazz Torino.

Gli scatti di **Marco Alessi**, **Antonio Baiano**, **Stefano Barni**, **Ferdinando Caretto**, **Mamo Delpero**, **Carlo Mogavero** (in ordine rigorosamente alfabetico), raccontano le sonorità coraggiose, i protagonisti e le emozioni che hanno impregnato la città di bellezza durante le passate edizioni del Torino Jazz Festival.

Mostra a cura del Collettivo Fotografi Jazz Torino

Inaugurazione sabato 20 aprile ore 11.30

Esposizione fino a martedì 30 aprile

Portici di Piazza Palazzo di Città

PROGRAMMA DAY BY DAY

TUTTI GLI APPUNTAMENTI
DELLA DODICESIMA EDIZIONE
DEL TORINO JAZZ FESTIVAL

MAIN

SEDI P. 55

JAZZ TALKS

INFO P. 48



JAZZ CL(H)UB

SEDI P. 58



SPECIAL

SEDI P. 60



JAZZ BLITZ

INFO P. 62



JST JAZZ PARADE



H 11.00 Partenza dal Mercato di Porta Palazzo

H 11.30 Piazza Palazzo di Città - Inaugurazione mostra **Collected Grooves**

H 15.00 Piazza Palazzo di Città, Piazzetta Reale, Piazza Castello, Via Roma

H 16.00 Piazza San Carlo, Gallerie d'Italia - Torino

Diego Borotti, sax tenore

Stefano Cocon, tromba

Gianni Virone, sax basso

Stefano Calcagno, trombone

Ruben Bellavia, rullante, percussioni

Mattia Barbieri, grancassa, percussioni



INTESA  SANPAOLO

Animazione Lindy Hop a cura de La Bicicleta ASD

La tradizionale marching band di New Orleans rappresenta la declinazione più brillante per una band itinerante. La JST Jazz Parade si pone in questo solco. Questa All Star di solisti si è formata dieci anni fa nel Community Hub dei Laboratori di Barriera di Torino, fondando la Jazz School Torino. Nel processo di improvvisazione collettiva del gruppo entrano tutti gli stili, dal dixieland all'r&b, dal cool al free, dallo swing al funk.

TERANGA...MON AMOUR



H 17.00 **EDIT Torino**

Inaugurazione della mostra curata da Patrizio Gianquintieri e Massimo Novo

Viaggio fotografico dentro la città di Saint Louis e del suo Jazz Festival. Partecipano gli autori.

A cura dei Bagni Pubblici di via Agliè

In collaborazione con AST - Associazione Senegalesi di Torino e con EDIT Torino

EDIT
SPACE FOR PEOPLE

TIZIANA CAPPELLINO & ALBERTO MARSICO "BETTER DAYS"



H 18.00 Amen Bar

Tiziana Cappellino, voce, pianoforte
Alberto Marsico, organo

Il duo propone un menù stuzzicante di musica afroamericana, tra standard jazz più e meno noti, gospel, un pizzico di funky, ironici medley e brani originali...Il tutto servito con groove e un goloso impasto armonico, ritmico e timbrico.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58

CFM BIG BAND "AMERICAN MUSIC - DUKE ELLINGTON'S IDEA OF JAZZ"



H 19.15 MAUTO

Claudio Chiara, direzione e arrangiamenti; **Arrigo Tomidei**, **Tiziana Moglia**, voci; **Gilberto Maina**, **Tiziano Piva**, **Sergio Rancan**, **Roy Roman**, **Massimiliano Senesi**, **Roberto Viltono**, ance; **Massimo Proietto Billorello**, **Stefano Gallorini**, **Emma Ferrara**, tromboni; **Sergio Bongiovanni**, **Sergio Arnoldi**, **Daniela Immormino**, **Giancarlo Panetta**, **Riccardo Ledda**, trombe; **Renato Tarricone**, **Nicolò Di Pasqua**, pianoforte; **Vincenzo Galante**, **Vincenzo Santucci**, chitarre elettriche; **Luigi Barberis**, basso elettrico; **Alessandro Rosin**, **Roberto Tatoni**, contrabbassi; **Lorenzo Demarchi**, **Jacopo Gandolfo**, batteria

L'Orchestra Jazz del Centro di Formazione Musicale di Torino propone brani tratti dal repertorio di compositori come Benny Goodman, Oliver Nelson e George Gershwin, con trascrizioni e musiche originali di Claudio Chiara.

Sono previsti due omaggi: il primo dedicato a Duke Ellington, il secondo alla voce di Tony Bennett.

In collaborazione con Centro di Formazione Musicale di Torino e Museo Nazionale dell'Automobile



INGRESSO GRATUITO fino ad esaurimento posti con prenotazione obbligatoria sul sito del museo (ticket.museoauto.com) o all'indirizzo prenotazioni@museoauto.it

MIZOOKSTRA

H 19.00 Bagni Pubblici di via Agliè



Simone Garino, sax

Mario Conte, elettronica, oggetti sonori

Mizookstra è la creatura a due teste del produttore e musicista Mario Conte (già produttore di Colapesce, Meg e Rachele Bastregghi) e del sassofonista Simone Garino (di recente selezionato da MIDJ tra i migliori giovani talenti del jazz italiano). Nella performance ogni elemento, ritmico, rumoristico e melodico, è creato istantaneamente e poi rielaborato. L'album d'esordio del duo, *Also Sprach Mizookstra* (SangueDisken, 2022), è stato presentato a Oslo con ospite Jon Balke.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58

DAYKODA

H 22.00 sPAZIO211



Andrea Gamba, tastiere, voce, elettronica

Matteo D'Ignazi, batteria

Riccardo Sala, sax

Andrea Dominoni, basso

Daykoda è l'alias artistico con il quale è conosciuto il producer milanese Andrea Gamba, personaggio eclettico che ama mescolare il retaggio formativo classico acquisito al Conservatorio di Milano con un approccio non convenzionale all'elettronica. Il gruppo lavoro ormai da diversi anni sull'intersezione tra hip-hop e jazz.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 60

LA MUSICA diSTURBA

H 11.30 Teatro del Castello di Rivoli
Museo d'Arte Contemporanea



Valeria Sturba, voce, violino, theremin, elettronica, giocattoli

Nel suo set onirico e colorato, Valeria Sturba pizzica corde, spinge pulsanti, gira manopole, aggiunge o moltiplica suoni, crea piccoli mondi paralleli in cui voci soavi si confondono con theremin e canzoni dolci e malinconiche sprofondano in abissi di noise. Diplomata in violino, Valeria Sturba canta, compone, utilizza l'elettronica e suona diversi strumenti oltre a vari giocattoli sonori. Il suo percorso artistico abbraccia vari generi: canzone d'autore, rock, jazz, improvvisazione libera, elettronica, minimalismo. Al TjF ha già suonato con OopopoiooO, duo dadaista con Vincenzo Vasi.

In collaborazione con Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Ingresso con biglietto ridotto del museo dalle ore 11 alle 11.30, fino a esaurimento posti €6,50

COHORS

H 21.00 Laboratori di Barriera



Valentina Fin, voce

Marcello Abate, chitarra

Manuel Caliumi, sax alto

Luca Cescotti, viola da gamba, voce

Marco Centasso, contrabbasso

Marco Luparia, percussioni

Camilla Monga, coreografie

Il sestetto svolge un lavoro di ricerca e arrangiamento di brani rinascimentali e barocchi grazie alla pratica dell'improvvisazione, in un confronto virtuoso con il jazz. Partendo da brani, provenienti da alcune delle corti europee più attive nel rinascimento, i musicisti e la danzatrice lavorano non solo sulla rielaborazione del materiale di grandi compositori (Monteverdi, Purcell, Gesualdo), ma creano un vero e proprio viaggio, alternando parti scritte ad altre improvvisate con momenti di conduction e con temi originali di Valentina Fin. Il disco d'esordio dell'ensemble è in uscita con Da Vinci Publishing.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59

MAX IONATA QUARTET

H 22.00 Circolo Familiare Fioccardo



Max Ionata, sax
Luca Mannutza, pianoforte
Daniele Sorrentino, contrabbasso
Marcello Di Leonardo, batteria

La formula del quartetto è da sempre la più usata nel mondo dell'hard bop e del jazz post bop, e Ionata, che con questa formazione ha realizzato numerosi progetti discografici, ha voluto coinvolgere tre fuoriclasse del jazz tricolore. Il sassofonista vanta una lunga discografia e collaborazioni internazionali illustri. In questo concerto il leader propone un programma che spazia dalle composizioni originali tratte dal vasto repertorio di cui è autore all'esecuzione di grandi classici della musica jazz e pop.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58

JAZZ LADIES 5TET SILVER/COLE

H 18.30 Bocciofila Vanchigietta Rami Secchi



Paola Mei, voce
Elis Prodon, voce
Fabio Gorlier, piano
Davide Liberti, contrabbasso
Gianpaolo Petrini, batteria

Repertorio interamente eseguito a due voci armonizzate, dedicato ai grandi autori Cole Porter e Horace Silver, con arrangiamenti originali.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58

DAVE HOLLAND TRIO FEATURING KEVIN EUBANKS AND ERIC HARLAND

H 21.00 Teatro Alfieri

POSTO UNICO NUMERATO €15

Info → pag. 4

FCTRIO – FRANCESCO CUSA TRIO “MINIMAL WORKS”

H 21.30 Amen Bar

Tonino Miano, pianoforte, tastiere

Riccardo Grosso, basso

Francesco Cusa, batteria, composizioni

Il nuovo trio di Francesco Cusa esplora i territori delle composizioni originali e della poliritmia. Una riproposizione in chiave acustica delle passate esperienze progettuali dell'artista siciliano con uno sguardo alla musica di tradizione e agli standard rivisitati.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58



5G JAZZ! ARTE E NUOVE TECNOLOGIE CON IL 5G



H 18.00 Urban Lab

→ Vedi pag. 48

MAGALÍ SARE & MANEL FORTIÀ “RE-TORNAR”

H 19.00 Bocciofila Vanchigietta Rami Secchi



Magalí Sare, voce
Manel Fortià, contrabbasso

Coinvolgente incontro tra due talenti eclettici, la cantante catalana Magalí Sare e il poliedrico musicista Manel Fortià. Questa collaborazione unisce la voce dolce e versatile di Magalí con la ricchezza strumentale di Manel, creando un'esperienza sonora unica che attraversa confini stilistici e linguistici, dal folklore alla canzone al jazz.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58

CHRISTIAN McBRIDE

H 21.00 Teatro Colosseo

POSTO UNICO NUMERATO €10

Info → pag. 5

GIANNI VIRONE TRIO “CHANCE”

H 21.30 Osteria Rabezzana



Gianni Virone, sax
Davide Liberti, contrabbasso
Mattia Barbieri, batteria, percussioni

Gruppo attivo dal 2003 con alle spalle due dischi editi e diversi concerti nell'ambito di club e rassegne in tutta Italia e all'estero. Il repertorio è costituito interamente da brani originali, frutto di una ricerca personale e di insieme maturata in tanti anni di attiva collaborazione.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59

IL LAMPO DELL'ALTRO: JAZZ COSMOPOLITA AD ACCRA INCONTRO CON STEVEN FELD

H 17.00 Biblioteca Civica Geisser

→ Vedi pag. 48



GIOVANNI FALZONE "FREAK MACHINE"

H 18.00 Off Topic

Giovanni Falzone, tromba, voce, elettronica
Giuseppe La Grutta, basso elettrico
Antonio Fusco, batteria

È un progetto che parte dal desiderio di omaggiare le mille sfaccettature della adorata terra di Falzone, la Sicilia. Le composizioni sono ispirate alle sonorità folk dell'area del Mediterraneo - una sorta di retrospettiva dove radici, passato e presente si fondono continuamente con tutte le esperienze tra jazz, rock e musica classico-contemporanea compiute in questi ultimi venticinque anni dal trombettista.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59

ARCOTE PROJECT "THE HEAT GARDEN SOUND"

H 18.30 The Heat Garden

Johnny Lapio, composizione, tromba
Francesco Partipilo, sax soprano
Lino Mei, pianoforte
Michele Anelli, contrabbasso
Davide Bono, batteria

Arcote Project, ensemble votato alla ricerca, propone un sound ispirato a The Heat Garden, esempio virtuoso di architettura ecosostenibile. La composizione, a firma di Lapio, propone una sonorizzazione onirica e allo stesso tempo metropolitana collocata tra silos, ambienti naturali e suggestioni visionarie.

In collaborazione con Iren

Prima del concerto visita guidata all'impianto

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria su www.torinojazzfestival.it



iren

ELECTRIC FRANCO TRIO

“REIMAGINING THE MUSIC OF FRANCO D’ANDREA”

H 19.00 **Piazza dei Mestieri**

Alessandro Chiappetta, chitarra elettrica

Aldo Mella, basso elettrico

Elio Rivagli, batteria

Tre musicisti di grande esperienza dedicano il loro concerto alle composizioni di uno tra i più importanti musicisti italiani ed internazionali di sempre, il pianista e autore Franco D’Andrea.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59



JST: PARADE AND CONCERT

H 19.00 / H 22.00 **Royal Club**

Diego Borotti, sax tenore

Stefano Cocon, tromba

Gianni Virone, sax basso

Stefano Calcagno, trombone

Ruben Bellavia, rullante, percussioni

Mattia Barbieri, grancassa, percussioni

La marching band, già impegnata il 20 aprile per l’apertura del TJF, si ripropone con un bis esibendosi nella classica “parade” (ore 19). Nella seconda parte (ore 22) l’organico si presenta invece sul palco per un classico concerto frontale. Il tutto sempre all’insegna di dixieland, r&b, cool, free, swing e funk.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59



GONZALO RUBALCABA TRIO

H 21.00 **Teatro Colosseo**

POSTO UNICO NUMERATO €15

Info → pag. 6

SATOYAMA

“SINKING ISLANDS”



H 21.30 L'ARTeficio (Circolo della Magia)

Luca Benedetto, tromba

Christian Russano, chitarra, elettronica

Marco Bellafiore, contrabbasso, elettronica

Gabriele Luttino, batteria, glockenspiel, elettronica

Una profonda ricerca di un suono e di uno stile riconoscibile contraddistingue al meglio il lavoro di Satoyama. Fin dal 2013 il gruppo si dedica alla creazione di musica originale, profondamente immaginifica ed onirica.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58

LORENZO MINGUZZI QUARTET

“APRÈS L'OURAGAN”



H 21.30 Osteria Rabezzana

Lorenzo Minguzzi, chitarra e composizioni

Emanuele Francesconi, pianoforte

Davide Liberti, contrabbasso

Paolo Franciscone, batteria

Un repertorio di brani originali e qualche standard noto compongono il set proposto dal gruppo. Minguzzi, valido chitarrista della scena torinese, ha una nutrita discografia al fianco di musicisti come Gianni Basso, Flavio Boltro, Giorgio Li Calzi, Furio Di Castri.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59

MARTA WARELIS

H 11.30 Teatro Vittoria

POSTO UNICO NUMERATO €5

Info → pag. 7

ANDREA TOFANELLI & RICCARDO ARRIGHINI DUO

“UN BEL DÌ VEDREMO... PUCCINI IN JAZZ...”

H 15.00 Educatorio della Provvidenza

Andrea Tofanelli, tromba, flicorno
Riccardo Arrighini, pianoforte

Un viaggio emozionante nelle melodie struggenti e nella grande musica di Giacomo Puccini, nel centenario della sua morte, rivissute e rielaborate dagli unici due musicisti jazz italiani nati e cresciuti proprio nella terra del grande Maestro.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59



ABBAY LINCOLN: LA VOCE RIBELLE

H 16.00 Urban Lab

→ Vedi pag. 50



SÉLÉBÉYONE

H 18.00 HMA - Hiroshima Mon Amour

INGRESSO IN PIEDI €10

Info → pag. 8

MAURIZIO GIAMMARCO SYNCOTRIBE QUINTET



H 19.00 Off Topic

Maurizio Giammarco, sassofoni
Paolo Zou, chitarra elettrica
Luca Mannutza, organo, piano, piano elettrico
Makar Novikov, basso
Enrico Morello, batteria

Nel quintetto Syncotribe emerge chiaramente il lato più eclettico del lavoro compositivo del sassofonista e leader Maurizio Giammarco, autore di brani in cui la scrittura va a integrarsi in una narrazione musicale multi-direzionale, tagliata su misura sulle singole personalità dei musicisti.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59

FATOUMATA DIAWARA "LONDON KO" MUSICA DELLA LIBERAZIONE

H 21.00 Teatro Regio

Promosso dalla Città di Torino con il patrocinio del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte

INGRESSO GRATUITO con prenotazione obbligatoria dal 17 aprile (ore 10) su www.torinojazzfestival.it

Info → pag. 9

MAURO OTTOLINI TRIO "IN QUELL'ANGOLO DELLA STRADA"



H 22.00 Café Neruda

Mauro Ottolini, trombone, tromba bassa, conchiglie
Thomas Sinigaglia, fisarmonica
Marco Bianchi, chitarra classica

Trio di caratura internazionale, capace di coniugare ricerca e tradizione grazie all'utilizzo di strumenti ancestrali e popolari con la sperimentazione e la sintesi dei nuovi linguaggi musicali. "In quell'angolo della strada" risuonano tradizione italiana, blues, gipsy, rumbe esotiche, canzoni di Ellington, Fats Waller, Amalia Rodriguez, Tom Waits, Don Cherry, Nino Rota e composizioni originali dello stesso Ottolini.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58

EMANUELE SARTORIS & ROBERTO CIFARELLI

“INQUADRATURA DI COMPOSIZIONI”



H 15.00 Educatorio della Provvidenza

Emanuele Sartoris, pianoforte
Roberto Cifarelli, immagini, voci, rumori

Pianoforte e macchina fotografica, attraverso l'improvvisazione, Interagiscono e si influenzano a vicenda raccontando uniti, in un legame indissolubile, il proprio punto di vista. L'occhio di uno é il suono dell'altro, la mano del pianista è lo scatto del fotografo.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59

QUESTLOVE: MUSICA È STORIA!

H 16.00 Biblioteca Civica Centrale



→ Vedi pag. 49

ALEXANDER HAWKINS & MATT WRIGHT

“SUITE DUKE”



H 18.00 Piccolo Regio Giacomo Puccini

POSTO UNICO NUMERATO €10

Info → pag. 10

LAURA KLAIN TRIO

H 19.00 Piazza dei Mestieri

Gianluca Manfredonia, vibrafono
Ares Tavolazzi, contrabbasso
Laura Klain, batteria

Dall'incontro di tre musicisti con intensi percorsi artistici individuali, nasce un progetto musicale di scambio e ricerca attraverso composizioni e arrangiamenti originali, affiancati ad alcuni magnifici brani della tradizione jazzistica. Laura Klain, batterista e fondatrice di questo trio, ha recentemente dedicato al grandissimo batterista statunitense Elvin Jones il disco *Love song for Elvin*.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59



KORA BEAT

H 20.00 Bagni Pubblici di via Agliè

Cheikh Fall, kora, voce
Gianni Denitto, sax alto, effetti
Badara Dieng, percussioni
Andrea Di Marco, basso elettrico
Sam Mbaye Fall, batteria

Kora Beat è tra i più interessanti progetti del panorama world/jazz in Italia, nata da un'idea del Maestro Cheikh Fall, musicista senegalese di Dakar. La kora è un'arpa dell'Africa occidentale suonata soprattutto nella musica tradizionale, e i Kora Beat esplorano le potenzialità che ha questo particolare strumento nell'incontro con generi diversi come il jazz, il funk, ed i ritmi africani moderni come lo mbalax ed il coupé décalé.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58



ZORN I

DI MATHIEU AMALRIC (FRANCIA 2016, 54', COL., V.O. SOTT. IT.)

H 20.30 Cinema Massimo

Il primo dei tre film che l'attore e regista francese Mathieu Amalric ha dedicato a John Zorn è simile nella sua costruzione ad uno spartito musicale, raccogliendo frammenti filmati in anni e luoghi diversi. Non c'è niente di pianificato, tutto tenuto insieme dalla passione gioiosa di John Zorn.

In collaborazione con Museo Nazionale del Cinema
 INTERO €6 / RIDOTTO €4 €3



ANTONELLO SALIS & MATTEO SCARPETTINI



H 21.30 FolkClub

Antonello Salis, pianoforte, fisarmonica, tastiere
Matteo Scarpettini, percussioni, loop, tabla, elettronica

Da questo incontro intergenerazionale sostenuto dall'amicizia e da una visione condivisa della musica selvaggia, viscerale, nasce ogni volta un concerto per sua natura unico anche al di là del canone improvvisativo jazz. La debordante creatività, alimentata dalla varietà timbrica, permette ai due musicisti di creare atmosfere musicali emozionanti.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59

GHOST HORSE "IL BENE COMUNE"

H 22.00 Bunker

INGRESSO IN PIEDI €10

Info → pag. 11

MARCO PARODI 4TET FEAT DIEGO BOROTTI "DJANGO RELOADED"



H 22.00 Café Neruda

Diego Borotti, sax tenore, soprano
Marco Parodi, chitarra
Roberto Celio, basso elettrico
Paolo Franciscone, batteria

Si tratta di una rivisitazione in chiave non filologica del repertorio del grande chitarrista manouche Django Reinhardt dove alcune delle sue composizioni più note sono state arrangiate in maniera inusuale, inaspettata e provocatoria.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58

STEVE E IL DUCA

DI FRANCO MARESCO
CON GERMANO MACCIONI (Italia 2024, 40')

A seguire, INCONTRO CON FRANCO MARESCO

H 11.00 Cinema Massimo

Nel 1999, in occasione del centenario della nascita di Ellington, Franco Maresco commissionò a Steve Lacy l'esecuzione di dieci brani del Duca, che vennero registrati e filmati a Palermo. Oggi, a vent'anni dalla morte di Lacy e a cinquanta da quella di Ellington, quel materiale inedito riemerge dall'archivio del grande regista siciliano e diventa un documentario che il TjF presenta in **prima assoluta**.

Una coproduzione Lumpen Film - Torino Jazz Festival - Museo Nazionale del Cinema Torino

INTERO €6 / RIDOTTO €4 €3



SAKINA ABDOU "GOODBYE GROUND"

H 11.30 e H 16.00

Casa Teatro Ragazzi e Giovani - sala piccola

POSTO UNICO NUMERATO €5

Info → pag. 12

U112 - ASSALTO AL QUEEN MARY

DI JACK DONOHUE (USA 1966, 107', col., v.o. sott. it.)

H 16.00 Cinema Massimo

Un gruppo di marinai e una ragazza individuano in fondo al mare un sommergibile tedesco affondato durante la guerra. Lo recuperano e lo rimettono in sesto per assalire la Queen Mary e rapinare i passeggeri. Ma i tempi della pirateria sono finiti. Con Frank Sinatra, Virna Lisi, Anthony Franciosa. Musiche di Duke Ellington.

In collaborazione con Museo Nazionale del Cinema

INTERO €6 / RIDOTTO €4 €3



L'AVVENTURA DEL "GATTO" OMAGGIO A GATO BARBIERI

H 16.00 Biblioteca Civica Centrale

→ Vedi pag. 49



DOWN BIT DUKE

H 18.00 CAP10100

POSTO UNICO NUMERATO €10



Info → pag. 13

PARIS BLUES

DI MARTIN RITT (USA 1961, col., v.o. sott. it.)

H 18.00 Cinema Massimo

Due musicisti jazz americani a Parigi in cerca di successo, incontrano due splendide connazionali in viaggio di piacere, di cui si innamorano follemente, cercando di mettere ordine nelle loro vite, fino ad allora dissolute e caotiche. Con Sidney Poitier, Paul Newman, Louis Armstrong, Serge Reggiani, Joanne Woodward. Musiche di Duke Ellington.

In collaborazione con Museo Nazionale del Cinema

INTERO €6 / RIDOTTO €4 €3



ZORN II

DI MATHIEU AMALRIC (FRANCIA 2018, 59', col., v.o. sott. it.)

H 20.30 Cinema Massimo

Il più intimo dei tre episodi in cui, alle immagini, si inseriscono testi e parole chiave scritte dallo stesso musicista. Camera a mano e immagini dense di emozione ne racconta lo spirito creativo. Per tutta la durata del film si ha l'impressione di assistere ad un rituale magico, con ampi riferimenti alle radici ebraiche della musica di Zorn.

In collaborazione con Museo Nazionale del Cinema

INTERO €6 / RIDOTTO €4 €3



ROBERTO GATTO

“TIME AND LIFE – THE MUSIC OF TONY WILLIAMS”

H 21.00 Teatro Monterosa

In collaborazione con fondazione Musica per Roma

POSTO UNICO NUMERATO €10

Info → pag. 14

ALESSIO MENCONI ORGAN TRIO

“WES 100”

H 21.30 FolkClub

Alessio Menconi, chitarra elettrica
Alberto Gurrisi, organo; **Alessandro Minetto**, batteria

Menconi, musicista internazionale con all'attivo migliaia di concerti in tutto il mondo, collaboratore di Billy Cobham, Paolo Conte, Jimmy Cobb e molti altri, celebra i 100 anni dalla nascita del suo idolo: il grande chitarrista Wes Montgomery. Il trio, che ha già all'attivo due dischi, è la formazione (chitarra, organo e batteria) promossa da Montgomery con i lavori registrati con questo organico.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59



CARLO ATTI HAMMOND QUARTET

H 21.30 L'ARTificio (Circolo Amici della Magia)

Carlo Atti, sax; **Max Gallo**, chitarra elettrica;
Manrico Seghi, organo Hammond
Giovanni Paolo Liguori, batteria

Il talento di Carlo Atti lo porta a collaborare molto presto con artisti jazz italiani e internazionali, tra cui Steve Grossman e Massimo Urbani, con il quale ha esordito su disco. Il sassofonista, dal sound possente e viscerale, ha collaborato e inciso anche con Lucio Dalla, Rossana Casale, Neffa e gli Skiantos.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58



EXPERIMENTAL MUSIC COMPANY

“MORE MILES TO GO”

H 22.00 sPAZIO211

Walter Prati, basso elettrico, elettronica;
Daniele Cavallanti, sax tenore; **Emiliano Turazzi**, clarinetto basso;
Mario Mariotti, tromba; **Ricciarda Belgiojoso**, tastiere;
Guglielmo Prati, elettronica

La formazione “ricompono” brani di Miles Davis attraverso l'utilizzo di elettronica con tecniche di “montaggio istantaneo” (sperimentate da Davis alla fine degli anni Sessanta), che qui vengono applicate a sue composizioni del decennio precedente. Si ascoltano in questa nuova veste temi immortali come Nardis, Solar, Nature Boy.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 60



ZORN III

DI MATHIEU AMALRIC (FRANCIA 2022, 78', col., v.o. sott. it.)

A seguire, INCONTRO CON MATHIEU AMALRIC

H 10.30 H 12.00 Cinema Massimo

Amalric si concentra sulle prove di un'unica opera, *Jumalattaret*, e nella relazione (anche epistolare) tra Zorn e il soprano Barbara Hannigan, stella mondiale della musica contemporanea. Un focus sul complicatissimo processo creativo nel quale emerge la visione di Zorn: abbandonare l'idea di un'esecuzione perfetta per raggiungere un livello più profondo e umano.

In collaborazione con Museo Nazionale del Cinema

INTERO €6 / RIDOTTO €4 €3

ALESSANDRO SGOBBIO
"PIANO MUSIC 2"

H 15.00 Educatorio della Provvidenza

Alessandro Sgobbio, pianoforte, elettronica

Un concerto che proietta l'ascoltatore in un universo sonoro parallelo. Sgobbio torna alla sua vocazione solista con *Piano Music 2* (Ampmusic, 2023): raccolta di dediche autobiografiche per pianoforte e elettronica, tra le migliori uscite discografiche dell'anno secondo *Musica Jazz*, il manifesto e *All About Jazz*.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59

IL SUONO GENTILE
DI SIDNEY BECHET

H 16.00 Urban Lab

→ Vedi pag. 50



ROSCOE MITCHELL/ MICHELE RABBIA

H 18.00 Sala 500, Lingotto

POSTO UNICO NUMERATO €15

Info → pag. 16

JULIAN POLLACK TRIO

H 18.30 Laboratori di Barriera

Julian Pollack, tastiere
Riccardo Oliva, basso
Gianluca Pellerito, batteria

Il tastierista e produttore statunitense Julian Pollack si è guadagnato il riconoscimento internazionale mescolando jazz ed elettronica nella "jazztronica", un proprio stile unico. Con tournée accanto a Marcus Miller e collaborazioni con artisti come Herbie Hancock, presenta spettacoli coinvolgenti utilizzando sintetizzatori iconici. Il trio esegue sia brani originali che standard.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59



JOHN ZORN NEW MASADA QUARTET

H 21.00 Auditorium Giovanni Agnelli, Lingotto

Una coproduzione TJF - Jazz Is Dead
POSTI NUMERATI €20 / €15

Info → pag. 17



NICO MORELLI EUROPE TRIO

H 22.00 Comala

Nico Morelli, pianoforte
Bruno Schorp, contrabbasso
Karl Jannuska, batteria

Trio con un *allure* internazionale, creato e condotto dal pianista Nico Morelli e affiancato da due musicisti fra i più rappresentativi e rinomati della scena europea attuale. Il repertorio predisposto da Morelli si basa su arrangiamenti moderni e dinamici di brani della tradizione folk del sud Italia in chiave jazzistica. Un concerto da non perdere, ricco di energia e sensibilità.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58



DJANGOLOGY: IL MANOUCHE PER MARCO MATURO E NUNZIO BARBIERI



H 17.30 Biblioteca Civica Calvino

→ Vedi pag. 50

IN CERCA DI TESFAYE. UNA STORIA MUSICALE FRA ETIOPIA E ITALIA



H 18.00 Urban Lab

→ Vedi pag. 51

LÌMEN ORCHESTRA



H 19.00 Comala

Cesare Mecca, tromba, flicorno

Jacopo Albini, clarinetto basso, sax tenore, elettronica

Simone Garino, clarinetto, sax soprano

Masih Karimi, tanbur, daf

Alessandra Soro, voce, elettronica

Fabrizio Leoni, pianoforte, flauto traverso, elettronica

Marco Bellafiore, contrabbasso

Luca Guarino, batteria

Lìmen è il porto, l'approdo, il rifugio di chi, alle prime luci del giorno, vede avvicinarsi la costa. Lìmen è la soglia, il confine, la linea che unisce le terre e i popoli. Lìmen è un collettivo, nato dall'idea di Fabrizio Leoni e Alessandra Soro, che affonda le proprie radici in un'isola, la Sardegna, e da lì si apre al mondo. Composizioni originali di Alessandra Soro e Fabrizio Leoni.

Fabrizio Leoni è il vincitore nel 2023
della borsa di studio
"AICS Memorial Sergio Ramella"

torinofutura⁺
GENERAZIONE DI CULTURA

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58

PREMIO CARLO U. ROSSI

H 21.00 Teatro Colosseo

In collaborazione con
Teatro Colosseo

POSTI NUMERATI €25 / €20

Info → pag. 18

PASQUALE INNARELLA NEW QUARTET



H 21.30 FolkClub

Pasquale Innarella, sax, composizioni
Ettore Carucci, pianoforte
Stefano Cantarano, contrabbasso
Lucrezio De Seta, batteria

Il quartetto propone brani di Innarella che rappresentano un percorso lungo la storia del jazz degli ultimi decenni. Nel repertorio convivono canzoni e free jazz e tutto il materiale proposto viene filtrato dal suono “materico” del sax tenore del leader e dalla trascinate tavoloza timbrica dei suoi sodali.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59

THE END FEATURING MATS GUSTAFSSON

H 22.00 HMA - Hiroshima Mon Amour

INGRESSO IN PIEDI €10

Info → pag. 19

GIORNATA INTERNAZIONALE UNESCO DEL JAZZ

IL MISTERO DELLA PRIMA FOTO JAZZ: UN ENIGMA LUNGO OTTANT'ANNI



H 16.00 Gallerie d'Italia - Torino

→ Vedi pag. 51

ERIC MINGUS & SILVIA BOLOGNESI "IS THAT JAZZ?"

CELEBRATING THE INFLUENCES OF GIL SCOTT-HERON

H 18.00 Casa Teatro Ragazzi e Giovani

POSTO UNICO NUMERATO €10

Info → pag. 20

PAOLO FRESU QUINTET/ PAOLO SILVESTRI/TORINO JAZZ ORCHESTRA "REPENS"

H 21.00 Auditorium Giovanni Agnelli, Lingotto

POSTI NUMERATI €20 / €15

Info → pag. 21

XY QUARTET

H 22.00 Comala

Nicola Fazzini, sax alto
Alessandro Fedrigo, basso elettrico
Saverio Tasca, vibrafono
Luca Colussi, batteria

XY Quartet è una delle band di riferimento del nuovo jazz italiano: la formazione, nata nel 2011, ha alle spalle cinque album e ha tenuto concerti presso i principali festival jazz italiani ed europei. Nel 2014 e nel 2017 ha vinto il premio della rivista Musica Jazz come secondo miglior gruppo italiano.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 58



TUN TORINO UNLIMITED NOISE

“FROM JAZZ TO TECHNO”

H 23.00 Off Topic

Gianni Denitto, sax, elettronica
Fabio Giachino, synth
Mattia Barbieri, batteria, elettronica

TUN è Torino Unlimited Noise, il trio formato da Gianni Denitto, Fabio Giachino e Mattia Barbieri che supera i confini del genere fondendo i ritmi techno con il jazz. Secondo Soundwall il loro live ibrido fra jazz e dancefloor è una delle novità principali di questi anni. Nel 2022 hanno suonato per Eurovision Stage.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 59



LNDFK

H 24.00 sPAZIO211

LNDFK, elettronica, vocal, synth
Dario Bassolino, elettronica, synth

Artista già applaudita sul palco TjF nel 2022 con Jason Lindner. LNDFK propone un set sperimentale, orientato sul filone dell' abstract beat, dell'elettronica e del jazz.

INGRESSO GRATUITO

Info prenotazione → pag. 60



INGRESSO
GRATUITO

In collaborazione con Biblioteche Civiche Torinesi,
Urban Lab, Gallerie d'Italia - Torino



5G JAZZ! ARTE E NUOVE TECNOLOGIE CON IL 5G

Martedì 23 aprile | H 18.00 | Urban Lab

Con la rete 5G è possibile avere un segnale così potente da permettere ai musicisti di suonare insieme ma da remoto? A sperimentarlo è stata la Gianpaolo Petrini Jazz Band nella scorsa edizione del TJF. Dei 18 componenti del gruppo, 15 si trovavano sul palco, mentre 3 erano dislocati in zone diverse, collegati in audio e video con il 5G. Il tempo di ritardo di trasmissione? Appena 20 millesimi di secondo. Tra un brano di Glenn Miller e uno di Joe Zawinul lo swing e il tempo sono stati perfetti. Parlano di quell'esperienza **Gianpaolo Petrini**, leader della band, **Fabio Graglia** (RaiWay), **Luca Vignaroli** (Rai Crits) e **Maria Baratta** (regista RAI). Coordina **Elena Deambrogio** della Città di Torino.

In collaborazione con RAI CRITS e con RAIWAY

IL LAMPO DELL'ALTRO: JAZZ COSMOPOLITA AD ACCRA INCONTRO CON STEVEN FELD

Mercoledì 24 aprile | H 17.00 | Biblioteca Civica Geisser

Cosa significa ascoltare la stessa musica, provenendo da culture diverse? Cosa possiamo riconoscere di nostro in un brano ascoltato da un altro? Sono incontri che durano un lampo e che spesso squarciano il buio in noi stessi illuminando un aspetto dell'altro che ci appartiene, proprio perché lontanissimo da quanto avremmo immaginato.

Al valore di questa esperienza, nata sotto il segno del jazz, l'etnomusicologo, antropologo, musicista e filmmaker americano **Steven Feld** ha dedicato *Jazz Cosmopolita ad Accra* (Il Saggiatore, 2021). Discutono con lui tre docenti dell'Università di Torino: **Alessandro Bertinetto**, filosofo della musica, **Ilario Meandri**, etnomusicologo e **Carlo Serra**, curatore dell'edizione italiana.

ABBEY LINCOLN: LA VOCE RIBELLE

Giovedì 25 aprile H 16.00 Urban Lab

La cantante Abbey Lincoln (1930-2010) viene raccontata in un ritratto a più angolature: biografico, musicale, poetico, ideologico. Il libro *Abbey Lincoln. Una voce ribelle tra jazz e lotta politica* (L'asino d'oro, 2023) attraversa mezzo secolo di jazz e storia americana, regalandoci un suo profilo dettagliato, inedito. **Luigi Onori** è critico, docente, storico del jazz. Scrive per "il manifesto" dal 1982, ha collaborato a riviste di settore e pubblicato svariati libri. Dialoga con l'autore il saggista **Franco Bergoglio**.

QUESTLOVE: MUSICA È STORIA!

Venerdì 26 aprile H 16.00 Biblioteca Civica Centrale

«Concepisco l'America in cui viviamo come una serie di canzoni» così Questlove presenta il proprio libro *Musica è Storia* (Jimenez, 2023). Batterista dei The Roots, dj, produttore, collaboratore del Jimmy Fallon Show, Questlove compila una playlist per cinquant'anni di musica e storia americana, dal 1971 a oggi. Nessuno può raccontare meglio questo lavoro del musicteller **Federico Sacchi**, autore e interprete del format originale *L'esperienza d'ascolto*. Dialogano con lui il traduttore del volume e caporedattore di Rumore **Alessandro Besselva Averame** e **Franco Bergoglio**.

L'AVVENTURA DEL "GATTO". OMAGGIO A GATO BARBIERI

Sabato 27 aprile H 16.00 Biblioteca Civica Centrale

Gato Barbieri, una biografia dall'Italia tra jazz, pop e cinema (Artdigiland edizioni 2023). Frutto di cinque anni di ricerca tra

Roma, Buenos Aires, New York e Parigi, il libro racconta Barbieri (1932-2016), quanto ha influenzato il jazz italiano e come ha contribuito alla musica pop e al cinema cult. Con le testimonianze dei protagonisti: da D'Andrea e Rava fino ad Antonello Venditti. L'autore **Andrea Polinelli** è sassofonista e didatta. Più volte ospite del City College of New York come docente di Storia del jazz, con il quartetto *Gato Reloaded* omaggia la musica di Barbieri. Dialogano con lui il promoter italiano di Gato **Toni Lama** e **Silvia Tarquini** (direttrice di Artdigiland)

IL SUONO GENTILE DI SIDNEY BECHET

Domenica 28 aprile H 16.00 Urban Lab

Suona con gentilezza (Quodlibet edizioni 2023) è l'autobiografia di uno dei più grandi talenti del primo jazz, il clarinetista e sassofonista Sidney Bechet. Un'occasione per farsi meravigliare da una vita avventurosa, che dalla New Orleans di fine Ottocento ha portato in jazz in Europa, e per apprezzare le qualità narrative di un musicista unico. **Claudio Sessa**, autore della prefazione del libro, si occupa di jazz dagli anni Settanta, con quattro libri all'attivo. Scrive sul Corriere della Sera, insegna Storia del jazz al Conservatorio di Cuneo, cura conferenze e trasmissioni radio. Dialoga con lui **Franco Bergoglio**.

DJANGOLOGY: IL MANOUCHE PER MARCO MATURO E NUNZIO BARBIERI

Lunedì 29 aprile H 17.30 Biblioteca Civica Calvino

Marco Maturo, docente del CFM, invita **Nunzio Barbieri** a esporre la sua visione sul jazz manouche, stile che da decenni affascina musicisti di tutto il mondo per la sua freschezza e il suo carattere aggregativo. Barbieri, strumentista eclettico, da anni con Paolo Conte e punto di riferimento per la chitarra manouche in Italia, attraverso ascolti, aneddoti e riflessioni racconta Django dal suo personale punto di vista. Ci sarà spazio anche per qualche nota dal vivo?

A cura dei Corsi di Formazione Musicale della Città di Torino



IN CERCA DI TESFAYE. UNA STORIA MUSICALE FRA ETIOPIA E ITALIA

Lunedì 29 aprile H 18.00 Urban Lab

Lo scrittore **Markos Tegyebelu Habtemichael** presenta il suo lavoro *Searching for Tesfaye* (non ancora tradotto in italiano). L'autore racconta l'avvincente viaggio di Tes Gabre, musicista etiope arrivato in Italia negli anni Sessanta. Affascinato dal paese, Tes collabora con diversi artisti del periodo (Fred Bongusto, Orchestra Casadei) e accompagna Louis Armstrong in alcune tournée italiane. A Milano registra dischi destinati a diventare iconici nella sua terra d'origine. Una vicenda poco nota, ma che ben si presta a svelare l'incontro - personale, culturale, professionale - che si traduce in suoni e narrazioni. Dialogano con Habtemichael: **Gianpaolo Chiriaco, Valentina Fusari, Jacopo Tomatis.**

In collaborazione con Università di Innsbruck e Studium-Dipartimento di Studi Umanistici e Dipartimento di Studi Storici (Università di Torino)

GIORNATA INTERNAZIONALE UNESCO DEL JAZZ

IL MISTERO DELLA PRIMA FOTO JAZZ: UN ENIGMA LUNGO OTTANT'ANNI

Martedì 30 aprile H 16.00 Gallerie d'Italia - Torino

Un viaggio a ritroso che condurrà dinanzi alla prima foto della storia del jazz, un'immagine che per ottant'anni è stata un rebus. L'investigazione di Bragalini, tra musicologia e la storia della fotografia antica, fornirà la soluzione. **Luca Bragalini**, musicologo, è docente di Storia del jazz presso il Conservatorio di Milano. Ha scoperto opere inedite (Duke Ellington, Luciano Chailly, etc.) alcune delle quali sono state registrate in prima mondiale. È stato Studioso Emerito presso il Reed College di Portland e ha tenuto conferenze alla University of Michigan. Le sue scoperte su jazz e fotografia stanno interessando tanto gli esperti di fotografia quanto gli storici della musica.

In collaborazione con Exposed
Ingresso libero fino a esaurimento posti

EXPOSED

Torino Foto Festival

GALLERIE D'ITALIA
TORINO

INTESA  SANPAOLO

L'A.N.Co.S. APS - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, da oltre 20 anni, mira ad elevare la qualità della vita del singolo attraverso la promozione di attività ludiche e ricreative ed iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, ma anche a favorire la socializzazione, di chi vive da solo, aiutando concretamente quanti si trovano in situazioni di disagio.

**Dona il tuo 5 per mille
scegli ANCoS!**

C.F. 07166871009



**Consulta il sito www.ancos.it
per tutti i progetti che abbiamo realizzato**



SEDE ROMA - Via San Giovanni in Laterano, 152
Telefono: 06 70374280/216
ancos@confartigianato.it

TORINO - Corso Gabetti, 31 - 10132 - TO
Telefono: 011 6505760
ancosto@libero.it

 **Confartigianato**
TORINO CITTÀ METROPOLITANA

Confartigianato Torino aiuta imprese e liberi professionisti in tutte le fasi della loro attività.

Sono oltre 650.000 gli associati che hanno già scelto Confartigianato in tutta Italia, per informazione, rappresentanza e servizi:

- **avvia la tua attività**
- **assistenza fiscale e contabilità**
- **elaborazione paghe** per i tuoi dipendenti
- **ambiente, salute e sicurezza**
- **finanziamenti e credito**
- **CAAF e Patronato:** 730, Modello Redditi, ISEE, successioni...e molto altro



SEDE CENTRALE Largo Turati, 49 10134 Torino

Telefono: 011 5062111

info@confartigianatotorino.it | www.confartigianatotorino.it

TORINO JAZZ MEETING 2024

27 E 28 APRILE

SETTIMA
EDIZIONE

SETTIMA EDIZIONE DEDICATA
ALLA MEMORIA DI FRANCO CARONI

TJM è il forum piemontese di tutta la filiera del jazz

Promuove l'evento la **Jazz School Torino**, coordina **Piemonte Jazz (PJ)**. Soggetto ospite di questa edizione sarà **ANSJ** (Associazione Nazionale Scuole Jazz e musiche audiotattili). Sponsor della 2 giorni **Ancos** e **Confartigianato** locale e nazionale.

Sabato 27 Aprile Combo - Sala Atlas

H 16.00 Assemblea nazionale ANSJ

H 17.30 Politiche culturali e musica Jazz.
Dibattito pubblico a cura del direttivo di ANSJ.

**H 21.30 Presentazione di ANSJ, a seguire
JST-ANSJ-PJ Social Jam** (jam session aperta al pubblico)
con **Claudio Angeleri, Matteo Bonti, Monica Fabbrini, Walter Donatiello, Andrea Rubini, Gian Paolo Petrini, Fulvio Albano, Diego Borotti.**

Domenica 28 Aprile Combo - Sala Atlas

**Convegno nazionale
"La didattica jazz e delle musiche audiotattili"**

La necessità di un confronto a più voci sulle possibilità didattiche e formative offerte dalle pratiche del jazz e più in generale dalle musiche audiotattili (pop, rock, world music) rappresenta uno dei temi cruciali della didattica sia a livello nazionale sia internazionale della musica.

H 9.30 Presentazione

Renato Rolla Presidente PJ,
Diego Borotti direttore didattico JST, Vice Presidente ANSJ

H 10.00 Introduzione

Claudio Angeleri Presidente ANSJ

H 10.30 Formazione dei Formatori

Relatori: **Vincenzo Caporaletti, Gianluigi Trovesi, Ludovico Peroni.** Moderatori: **Claudio Angeleri, Roberto Cuccia.**

H 12.00 La didattica Jazz: percorsi storici e contemporaneità

Relatori: **Vincenzo Caporaletti, Ignazio Garsia, Beppe Di Benedetto.** Moderatori: **Claudio Angeleri, Walter Donatiello.**

H 14.30 Il sistema della didattica musicale e jazz in Italia

Relatori: **Angelo Bardini** (Jazz Mood School),
Mirco Besutti (AISDM), **Enrico Intra.**
Moderatori: **Claudio Angeleri, Alceste Ayroldi.**

H 16.00 Tavola rotonda conclusiva

TERANGA... MON AMOUR

SOUVENIRS

DU SÉNÉGAL



VIAGGIO FOTOGRAFICO

DENTRO LA CITTÀ DI SAINT LOUIS

E DEL SUO JAZZ FESTIVAL

La mostra è la sintesi di un viaggio a Saint Louis, antica città alla foce del fiume Senegal, per assistere al Jazz Festival che si svolge a maggio: il più famoso e forse importante evento jazz africano, alla sua 31ma edizione (2023) dedicata al ricordo di Randy Weston. Le emozioni suscitate dai concerti si sono mescolate a quelle scaturite dall'incontro con le persone, dalla natura maestosa dell'ambiente circostante, dalla luce e dai colori. I due fotografi sono stati coinvolti da questa realtà composita, e dalla "Teranga": l'ospitalità (in lingua Wolof) al di là di ogni concetto di accoglienza, un approccio particolare alle relazioni sociali ed alla solidarietà. L'esposizione restituisce allo spettatore questa esperienza emotiva, musicale e umana.

Mostra di Patrizio Gianquintieri e Massimo Novo
a cura dei Bagni Pubblici di via Agliè, in collaborazione con
AST – Associazione Senegalesi di Torino e con EDIT Torino

Inaugurazione con gli autori sabato 20 aprile ore 17

Aperta al pubblico fino a lunedì 13 maggio

EDIT TORINO
piazza Teresa Noce, 15/A
INGRESSO GRATUITO

lunedì – giovedì: 08.30 – 01.00
venerdì e sabato: 08.30 – 02.00
Chiuso domenica

SEDI MAIN

Auditorium Giovanni Agnelli e Sala 500, Lingotto

via Nizza 280
metro Lingotto / bus 1, 8, 35

Bunker

via Niccolò Paganini 0/200
bus 8, 18, 49

Cap 10100

corso Moncalieri 18
bus 66, 70, 73

Casa Teatro Ragazzi e Giovani

corso Galileo Ferraris 266/c
tram 4 / bus 17, 63

HMA – Hiroshima Mon Amour

via Bossoli 83
metro Italia 61 / bus 14, 63, 74

Teatro Alfieri

piazza Solferino 4
tram 4, 13, 15 / bus 5, 11, 12, 27, 51, 55, 56, 59, 72

Teatro Colosseo

via Madama Cristina 71
metro Nizza / tram 18 / bus 67

Teatro Monterosa

via Brandizzo 65
tram 4 / bus 27, 57

Teatro Regio e Piccolo Regio Giacomo Puccini

piazza Castello 215
tram 4, 13, 15 / bus 11, 55, 57, 58

Teatro Vittoria

via Antonio Gramsci 4
metro Porta Nuova / tram 4, 15 / bus 11, 55, 57, 58

TORINO JAZZ FESTIVAL PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE!
RAGGIUNGI LE SEDI DEI CONCERTI CON I MEZZI PUBBLICI O
CON I MEZZI IN SHARING!



25

11

20

13

15

26

23

29

27

12

19

33

17

6

22

9

30

18

10

3

32

7

4

1

34

24

5

16



SEDI MAIN

- 1 Auditorium Giovanni Agnelli e Sala 500, Lingotto
- 2 Bunker
- 3 Cap10100
- 4 Casa Teatro Ragazzi e Giovani
- 5 HMA - Hiroshima Mon Amour
- 6 Teatro Alfieri
- 7 Teatro Colosseo
- 8 Teatro Monterosa
- 9 Teatro Regio e Piccolo Regio Giacomo Puccini
- 10 Teatro Vittoria

ALTRE SEDI

- 26 Biblioteca Civica Italo Calvino
- 27 Biblioteca Civica Centrale
- 28 Biblioteca Civica Alberto Geisser
- 29 Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea
- 30 Cinema Massimo
- 31 Gallerie d'Italia - Torino
- 32 Iren - The Heat Garden
- 33 Urban Lab Torino
- 34 MAUTO - Museo Nazionale dell'Automobile

SEDI CL(H)UB

- 11 Amen Bar
- 12 L'ARTEficio | spazi diffusi - Circolo Amici della Magia
- 13 Bagni Pubblici di via Agliè
- 14 Bocciofila Vanchiglietta Rami Secchi
- 15 Cafè Neruda
- 16 Circolo Familiare Fioccardo
- 17 Comala
- 18 Educatorio della Provvidenza
- 19 Folk Club
- 20 Jazz School Torino Laboratori di Barriera
- 21 Off Topic (Cubo)
- 22 Osteria Rabezzana
- 23 Piazza dei Mestieri
- 24 Royal Club
- 25 sPAZIO 211



SEDI CL(H)UB

Amen Bar

via Valprato 68

bus 46 - Fermata Valprato

info: info@amenbar.com; www.amenbar.com  @amenbar

prenotazione solo via whatsapp al 329.6759150

L'ARTeficio | spazi diffusi - Circolo Amici della Magia

via Filippo Juvarra 13

tram 13, 15 / bus 56

info: info@larteficio.com; tel. 3292538654

prenotazione: www.larteficio.com / sezione eventi /

prenotazione online dal sito esclusivamente

Bagni Pubblici di via Agliè

Casa del Quartiere di Barriera di Milano

via Agliè 9

tram 4 / bus 27, 49

info: tel. 011.5533938 / bagnipubblici@coopliberitutti.it /

bagnipubblici.wordpress.com

 @bagnipubblici.viaaglie

prenotazione: bagnipubblici@coopliberitutti.it o 011.5533938

Bocciofila Vanchiglietta- Rami Secchi

Lungo Dora Colletta 39/A

tram 3, 15, 16 / bus 6, 68, 75, 77

info: 3407637042

 @bocciofilavanchiglietta

 bocciofilavanchiglietta.ramiscchi


prenotazione: vanchiglietta.bocciofila@gmail.com

o cellulare: 3407637042

Café Neruda

via Errico Giachino 28/E

bus 52, 67

info: 01125300 / 3483793726  @cafeneruda.torino

prenotazione telefonica (solo per cena)

Circolo Familiare Fioccardo

via Oristano 24

bus 67

 @Nuovo circolo familiare Fioccardo

prenotazione: 3313790948

Associazione culturale Comala

corso Ferrucci 65/a

metro Bernini / tram 9, 16 / bus 55, 56, 68

info: info@comala.it / sito web club www.comala.it

 @comala65  @comalacommunityhub



ingresso senza prenotazione

Educatario della Provvidenza

corso Trento 13

metro Vinzaglio / tram 10, 15, 16 / bus 5, 11, 33, 42, 58, 64, 91

info: educatoriodellaprovvиденza.it

  @EducatoriodelleProvvidenzaEdp

 educatorio-della-provvиденza

prenotazione: sito web / 011-595292/011-5681490 /

email a eventi@educatoriodellaprovvиденza.it

FolkClub

via Ettore Perrone 3 bis

metro XVIII dicembre

info: folkclub@folkclub.it / tel. 01119215162

 @FolkClubTorino

prenotazione: telefonicamente e sul sito (previa registrazione)

Laboratori di Barriera - Jazz School Torino

via Baltea 3

tram 4 / bus 51

info: tel 011-2074514 www.baltea.it; www.jazzschooltorino.it,

 @jazzschooltorino @viabaltea3  viabaltea3

prenotazione: tel. 011- 2074514 dal lunedì al sabato h.11-23

Off Topic

via Pallavicino 35

tram 3, 15, 16 / 6, 55, 66, 68, 75, 77

info: tuttoquellochepuoi@offtopictorino.it / offtopictorino.it

  @offtopictorino

prenotazione su eventbrite.com

Osteria Rabezzana

via San Francesco d'Assisi 23/C

tram 4, 13, / bus 11, 19, 27, 51, 52, 56, 57, 67

info: info@osteriarabezzana.it; tel.011-543070

www.osteriarabezzana.it

  @osteriarabezzana

prenotazione: info@osteriarabezzana.it o 011-543070

Piazza dei Mestieri

via Jacopo Durandi 13

tram 9, 13, 16 / bus 29, 59, 71

info: eventi@piazzeimestieri.it; tel. 011 19709600

 @piazzeimestieri;  @piazzeimestieriofficial

prenotazione obbligatoria sul sito www.eventinpiazza.it

Royal Club

piazza Muzio Scevola 2

metro Carducci / bus 47, 66, 67

Info: 011/6618432 - 3389155218 / info@royalclubtorino.it /

royalclubtorino.it   @royalclubtorino

sPAZIO211

via Francesco Cigna 211

tram 4 / bus 46

info: info@spazio211.com : www.spazio211.com

 @spazio211  @spazio211torino

prenotazione: accreditato gratuito su Dice

ALTRE SEDI

Biblioteca Civica Italo Calvino

lungo Dora Agrigento 94

bus 46, 46/, 49, 52, 10 navetta (10N)

Biblioteca Civica Centrale

via della Cittadella 5

metro XVIII dicembre / tram 6, 10, 13, 15 / bus 5, 5/, 29, 46, 49, 51, 52, 56, 57, 59, 60, 65, 65/, 67, 71, 72/, Star 2

Biblioteca Civica Alberto Geisser

corso Casale 5

tram 3, 13 / bus 54, 61, 66, 75

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

piazzale Mafalda di Savoia – Rivoli

metro Paradiso / bus 36 / Navetta Circolare 36

Cinema Massimo

via Verdi 18

tram 13, 15 / bus 8, 13n, 55, 56, 61, 68

Gallerie d'Italia - Torino

piazza San Carlo 156

metro Porta Nuova / tram 4, 15 / bus 13, 27, 29, 55, 56, 57, 59

Iren - The Heat Garden

via Lugaro, di fronte al n. 36

metro Nizza / bus 24, 35

MAUTO - Museo Nazionale dell'Automobile

corso Unità d'Italia 40

metro Lingotto / bus 18, 17, 17/, 42, 74 / city sightseeing B
fermata 4

Urban Lab Torino

piazza Palazzo di Città 8/F

tram 4 / bus 11, 50, 51



**TUTTE LE SEDI SONO ACCESSIBILI
SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO**

EARTH DAY 2024

Sabato 20 aprile
Torino
Musei Reali



Scopri di più su earthdaytorino.it

Evento organizzato e promosso da:

AWorld


Club Silencio

Maggior sostenitore:



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Musica nei luoghi di assistenza, di accoglienza e di incontro. Per 33 volte, 20 minuti di jazz **dedicati agli utenti dei servizi, agli ospiti delle strutture e agli amici del TJF.**

Il sostegno alla rassegna Jazz Blitz è in linea con l'impegno di Intesa Sanpaolo per la promozione del valore dell'inclusione e la valorizzazione delle persone e delle loro diversità, impegno espresso con progetti rivolti sia al proprio interno, sia all'esterno e con la partecipazione a numerose attività sul territorio. Il Gruppo crede fortemente che iniziative come Jazz Blitz contribuiscano a rendere la società più aperta e accogliente, valori che Intesa Sanpaolo considera fondamentali per la crescita del Paese.

INTESA  **SANPAOLO**

JAZZ DIETRO L'ANGOLO

La cultura dietro l'angolo porta concerti, incontri, performance artistiche, workshop, letture e appuntamenti di divulgazione scientifica a pochi passi da casa, ovunque abiti! Dieci presidi territoriali (che coinvolgono alcuni snodi della rete Torino Solidale, alcune delle Biblioteche civiche e community hub) ospitano ogni settimana da maggio a novembre la proposta elaborata da otto importanti enti culturali del territorio. Scopri sul sito quali sono e partecipa alle feste del 2-3-4 maggio. *La cultura dietro l'angolo* è un progetto di Compagnia di San Paolo e Città di Torino, in collaborazione con Fondazione per la Cultura Torino.

la
cultura
dietro l'angolo 

→ www.laculturadietrolangolo.it



Concerti rivolti a bambine e bambini

I MUSICISTI

ARCOTE JAZZ TORINO

LDT TRIO

Francesco Torchio, tromba
Alessandro Degani, contrabbasso
Luca Lops, batteria



CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI DI TORINO

Scuola di Jazz

MATI'S CALL

Stefano Mati, sax alto
Emanuele Goio, contrabbasso
Samuele Tassinari, batteria

STANDARDS TIME

Tancredi Sferrazza, sax tenore
Michele Garbolino, contrabbasso
Lorenzo Demarchi, batteria



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
GIUSEPPE VERDI
TORINO

CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE DELLA CITTÀ DI TORINO

Laboratori di Fulvio Chiara

CFM JAZZ ENSEMBLE

Tiziana Moglia e Serena Vergari, voci
Paolo Tartarini, sax tenore
Bruno Loiacono, tastiera
Carlo Feltro e Giorgio Racca, contrabbassi
Alessandro Gioiello, batteria
Fulvio Chiara, tromba e direzione

Centro
formazione
musicale



Classi di Jazz di Sonia Schiavone,
Roberto Regis e Mario Petracca

CFM JAZZ SOUND

Roberta Ibba, voce
Gilberto Maina, sax alto
Salvatore Bella, chitarra

Classi di Jazz di Fulvio Chiara, Stefano Profeta e Fabio Gorlier

CFM JAZZ TRIO

Chiara Casagrande, tromba e voce
Carlo Feltro, contrabbasso
Bruno Loiacono, tastiera

JAZZ SCHOOL TORINO

JAZZ SCHOOL TORINO

Corso di Diego Borotti

JST SAXOPHONE 4TET

Paolo Albano, sax alto e soprano
Paolo Locurcio, sax alto
Stefano Gollo, sax tenore
Filippo Mari, sax baritono

CONCERTI E MOMENTI MUSICALI APERTI AL PUBBLICO

LUNEDÌ 22 APRILE

JST SAXOPHONE 4TET

ore 11.30 → I colori del jazz in **Barriera** 
Mercato di piazza Foroni, lato via Santhià

ore 14.30

Ospedale Mauriziano, Atrio Turati
corso Turati 62


MARTEDÌ 23 APRILE

JST SAXOPHONE 4TET

ore 17.30 → Jazz dietro l'angolo

Centro Interculturale, CFM - corso Taranto 160

CFM JAZZ TRIO

ore 18.30 → Jazz al Distretto Barolo 

Housing Giulia - via Cigna 14/1

MERCOLEDÌ 24 APRILE

MATI'S CALL

ore 17.00

Accademia delle Scienze, Sala dei Mappamondi
via Accademia delle Scienze 6

info e prenotazioni → www.accademiadelle scienze.it

CFM JAZZ ENSEMBLE

**ore 18.15 → Torino Spazio al Futuro, al ritmo di jazz
Torino Capitale della Cultura d'Impresa 2024**

Museo del Risorgimento
piazza Carlo Alberto 8

info e prenotazioni www.torinospazioalfuturo.it

VENERDÌ 26 APRILE

LDT TRIO

ore 14.30

Ospedale Amedeo di Savoia – Drop-in
corso Svizzera 164

SABATO 27 APRILE

CFM JAZZ SOUND

ore 15.00

Archivio Storico Città di Torino
via Barbaroux 32

ore 17.00

Museo Diffuso della Resistenza
corso Valdocco 4/a

MARTEDÌ 30 APRILE

STANDARDS TIME


ore 17.30 → Jazz dietro l'angolo

Officine CAOS - Casa di Quartiere Vallette
piazza Montale 18a, Vallette

MOMENTI MUSICALI DEDICATI A UTENTI, OSPITI E PERSONALE DELLE STRUTTURE



LUNEDÌ 22 APRILE

JST SAXOPHONE 4TET


CasaOz - corso Moncalieri 262 
Casa di Accoglienza Carrera - via Carrera 181

MARTEDÌ 23 APRILE

JST SAXOPHONE 4TET


RAF Disabili Carane di Uka - via Deledda 5 
Ospedale Infantile Regina Margherita, Neuropsichiatria infantile - piazza Polonia 94 
Casa di Ospitalità Notturna - Via Reiss Romoli 45/49

CFM JAZZ TRIO

Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi - via Gorizia 112/a 
Hospice Valletta - via Farinelli 25
Officina sociale e Casa di Ospitalità Marsigli - via Marsigli 14



MERCOLEDÌ 24 APRILE

MATI'S CALL

Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti
via Berruti e Ferrero 3
RAF Disabili Momenti Familiari - via Pio VII 61 
Centro di Prima Accoglienza Massaua - piazza Massaua 18

VENERDÌ 26 APRILE

LDT TRIO

RAF Disabili Il Puzzle - via Nizza 151
Casa di Accoglienza femminile - via Pacini 18 
Housing Cimarosa e Casa di Accoglienza femminile Ghedini - via Ghedini 2 

SABATO 27 APRILE

CFM JAZZ SOUND

"al 24" - La Charité - Casa di Santa Luisa - via Nizza 24
Comunità Alloggio Disabili Bellardi - Via Bellardi 43

LUNEDÌ 29 APRILE

LDT TRIO

Ospedale Molinette COES - via Cherasco 15

RAF Disabili Falkabeti - via degli Abeti 12/1 Falchera

Hospice FARO - strada comunale San Vito Revigliasco 34

Casa di Ospitalità Notturna - Strada delle Ghiacciaie 68

MARTEDÌ 30 APRILE

STANDARDS TIME

Ospedale Molinette, Psichiatria SPDC - corso Bramante 88

Casa UGI - corso Unità d'Italia 70

Casa di Ospitalità Notturna Tazzoli - corso Tazzoli 73

JAZZ DENTRO - WORLD MUSIC TIME

Il Torino Jazz Festival non dimentica chi non può frequentare i luoghi dove si fa musica. Oltre ad essere presente all'**Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti**, TJF realizza nella **Casa Circondariale Lorusso e Cutugno** un breve laboratorio musicale curato da Giovanni Stracuzzi e Annaviola Viaggi. Dopo il laboratorio, musicisti detenuti e strumentisti della Torino Social Orchestra si esibiranno insieme nel teatro del carcere. Il progetto di condivisione di musiche delle più diverse aree del mondo *World Music Time* è a cura dell'associazione Sfera Culture, con la direzione artistica di Giovanni Palmulli.

Le attività non sono accessibili al pubblico esterno

La Fondazione per la Cultura Torino realizza i Jazz Blitz con la collaborazione di

Città di Torino (Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica e Dipartimento Servizi Sociali, Sociosanitari e Abitativi)

ASL Città di Torino. Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita. Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano. Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino.

Accademia delle Scienze di Torino. Associazione Amici della FARO.

Associazione Commercianti La Piazza Foroni. Casa Circondariale Lorusso e Cutugno. CasaOz. Casa UGI. Consorzio La Valdocco scs.

Consorzio Sociale RISO. Cooperativa Sociale Aeris. Cooperativa Sociale Esserci. Cooperativa Sociale il Sogno di una Cosa. Cooperativa Sociale

La Testarda. Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati. Gruppo Abele onlus. Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti. La Carità di Santa Luisa OdV. La cultura dietro l'angolo. Museo Diffuso della Resistenza. Opera Barolo. Stranaidea Impresa Sociale onlus. Unione Industriali Torino.

Rai Orchestra

L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai
protagonista di una nuova stagione

osn.rai.it

Rai 5

Il canale dedicato a concerti,
opere e programmi musicali

rai5.rai.it



BIGLIETTERIA TORINO JAZZ FESTIVAL

c/o Urban Lab

piazza Palazzo di Città 8/f
tel. +39.011.01124777
tjftickets@comune.torino.it

Da sabato 9 marzo

lunedì/sabato 10.30/18.30

chiusa sabato 30 marzo e lunedì 1° aprile

aperta tutti i giorni da lunedì 22 a martedì 30 aprile

Se ancora disponibili, i biglietti saranno posti in vendita
45 minuti prima dell'inizio dei concerti nelle relative sedi.

Acquisti online su

www.vivaticket.it

VIVATICKET

Il costo del servizio di acquisto è pari al 12% del prezzo
del biglietto, con un minimo di € 1,00

Le prenotazioni online per il concerto del 25 aprile
al Teatro Regio iniziano mercoledì 17 aprile alle ore 10
su www.torinojazzfestival.it

Info anche per accesso disabili tel + 39.011.01124777 nei
giorni e negli orari di apertura della biglietteria

Per i nati dal 2010

biglietti per tutti i concerti € 1,00

torinofutura⁺
GENERAZIONE DI CULTURA

Sui biglietti di costo uguale o superiore
a € 10, 10% di sconto per i possessori
di Abbonamento Musei Piemonte Valle
d'Aosta e Torino + Piemonte Card



FRECCIAROSSA

Raggiungi Torino con Le Freccie, per te una promozione 2x1 sui
biglietti d'ingresso ai concerti. Biglietti con data di emissione
anteriore al massimo due giorni dalla data del concerto.

Nel periodo 20/30 aprile biglietto ridotto per l'ingresso alla
GAM – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Torino,
MAO Museo d'Arte Orientale, Palazzo Madama – Museo Civico
d'Arte Antica, Pinacoteca Agnelli e ai musei della Fondazione
Torino Musei per i possessori di un biglietto del TJF.

EXPOSED

Torino

Foto Festival

02:05 -

02:06:2024

RGB



JPEG Image

3.1 MB

3672 x 4896

300 PPI

3'067'788

bytes

Promoted by



Institutional Partners



Organized by



f Centro
formazione
m musicale



**Accordiamo
talenti dai
3 ai 99 anni!**

**SCEGLI TRA
OLTRE 80 CORSI
DI STRUMENTO
E LABORATORI**

SCOPRI DI PIÙ



SEDI DIDATTICHE

Casa Mozart
Corso Taranto, 160

Laboratorio Il Trillo
Via Manin 20,

Scuola Centro Civico
Via Bardonecchia, 34

PER INFORMAZIONI

corsi.musica@comune.torino.it
www.comune.torino.it/corsimusica

UN PROGETTO DI



CITTA' DI TORINO

REALIZZATO CON



IN COLLABORAZIONE CON





Un progetto della
Città di Torino

Realizzato da
Fondazione per la Cultura Torino
Alessandro Isaia, Segretario Generale

Informazioni
tjf@comune.torino.it / tel. 011.01124777

Ufficio stampa
press_tjf@comune.torino.it



torinojazzfestival.it

Stefano Zenni
Direttore Artistico

lo rendono possibile:

**Erica Anselmetti, Cinzia Avalor, Giuseppe Baldari,
Franco Bergoglio, Sergio Bonino, Enrico Carignano,
Nicolò Ciammariconi, Daniele Ciuffreda, Graziella Coggiola,
Caterina Colamonico, Riccardo Desantis, Lucia Gallo,
Andrea Gazzola, Fiorenza Gherardi De Candeï, Mario
Martini, Claudio Merlo, Marco Mortarino, Federico Mori,
Letizia Perciaccante, Chiara Perona, Giovanna Petrone,
Maurizio Quattrini, Mario jr Restagno, Rocco Robertazzo,
Edoardo Sartoris, Alessandra Sciabica, Laura Tori,
David Valderrama, Alice Zoni.**

Si ringraziano per la collaborazione



Concept, illustrazioni e progetto grafico:
Francesco Lopomo, Bianca Mellano

Stampa dell'opuscolo:
L'Artistica Savigliano

Questo opuscolo è stampato su carta
Magno della cartiera Sappi certificata
Ecolabel EU (licenza n. SE/011/007).



Note di energia

Una serata all'insegna della musica negli impianti Iren.



Essere sostenibili non è solo lavorare ogni giorno per la transizione ecologica dei nostri territori, è anche creare valore per le nostre comunità attraverso le passioni che ci mettono in movimento.

Per questo, come Gruppo Iren, sosteniamo Fondazioni, Teatri e iniziative culturali dall'impronta green, per dare forma al domani ogni giorno.

torinojazzfestival.it



#TJF2024

UN PROGETTO DI



REALIZZATO DA



MAIN PARTNER

INTESA  SANPAOLO

ireⁿ

CON IL SOSTEGNO DI



 **Fondazione CRT**

CON IL CONTRIBUTO DI

ANCOS
(1925)


Confartigianato
TORINO CITTÀ METROPOLITANA

IN COLLABORAZIONE CON

 **Turismo Torino provincia**
since 1997

FRECCIAROSSA
TRENO UFFICIALE

MEDIA PARTNER

Rai Cultura

Rai 5

Rai Radio 3

Sistema di gestione sostenibile
degli eventi culturali
certificato ISO 20121:201

